

La Val Vogna si può ben definire una terra di confine e di passaggio.

Dal colle Valdobbia, entrarono infatti i walser, passarono mercanti, allevatori, i soldati dell'esercito austriaco e di quello francese, e passò purtroppo anche la peste.



Il canonico Nicolao Sottile, originario di Rossa e figlio di emigranti, nel 1823 fece costruire, a sue spese, l'attuale Ospizio, il quale garantì agli emigranti un maggior soccorso e riparo. Dopo una disgrazia avvenuta nel 1820, infatti, si sentì l'esigenza di una protezione più capiente e sicura. Fino al 1831 il canonico si occupò dell'apertura invernale ed in seguito decise di cederlo al Comune di Riva Valdobbia.

Giacomo Clerino, ex soldato napoleonico, fu lo storico custode dell'Ospizio per ben 23 anni consecutivi.

Nel 1871 l'ospizio acquistò maggiore importanza con l'istituzione dell'Osservatorio meteorologico del Colle di Valdobbia, il primo in Piemonte.

L'Ospizio, nel corso del tempo, si trasformò in rifugio per gli escursionisti. Il rifugio, dotato di tutti i servizi utili per un comodo pernottamento, conserva all'interno significative testimonianze della storica benefica Istituzione.

Unita all'edificio si trova una cappella dedicata alla Madonna Addolorata voluta per dare ai viandanti anche conforto spirituale. Il suono della sua campana serviva da segnale di orientamento per chi si trovava nei pressi del colle e in difficoltà. All'interno si trovano raffigurati la Madonna Addolorata, S. Nicolao e S. Grato. Sul finire del '800, la Regina Margherita di Savoia assistette alla celebrazione della messa (su una parete una scritta ricorda l'evento).



ATL TERRE DELL'ALTO PIEMONTE
AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE
BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI
E-mail: infovercelli@terrealtopiemonte.it
infovarallo@terrealtopiemonte.it

Sedi operative:
Varallo - Corso Roma, 38 Tel. (0039) 0163.564404
Vercelli - Piazza Municipio, 3
Biella - Tel. (0039) 015.351128
Novara - Tel. (0039) 0321.394059

Ufficio IAT di Alagna Valsesia:
Piazza Grober, 1 Tel. (0039) 0163 922988

Scopri di più:



VISITVALSESIABVERCELLI.IT
#discovervalsesiabvercelli



[turismovalsesiabvercelli](https://www.facebook.com/turismovalsesiabvercelli)



Comune di Alagna Valsesia



LA VIA REGIA: LUNGO L'ANTICA VIA D'AOSTA



La **Via Regia**, conosciuta anche come l'**antica Via d'Aosta**, è una via storica di montagna che, passando dal **Colle di Valdobbia**, consentì la comunicazione tra due regioni e tra due vallate, Valsesia e valle del Lys, aprendo la strada verso la Francia e la Svizzera.

Questo percorso è infatti la testimonianza di secoli di passaggi di uomini, animali, della cultura Walser, delle tradizioni locali e di importanti vicende storico culturali.



Il percorso

ALPE LARECCHIO - COLLE DI VALDOBBIA

Alpe Larecchio m 1895 - Colle di Valdobbia m 2480

Tempo: ore 2 (Larecchio) 3,30 (Colle di Valdobbia)

Dislivello: m 1126

Sentiero: 201 - 201 a - 201

Difficoltà: E escursionistico



Si parte dalla frazione Ca d'Janzo in Val Vogna e, superate le frazioni di Ca' Piacentino, Ca' Morca e Ca' Verno si raggiunge S. Antonio. Da qui parte la strada sterrata che, su percorso facile e pianeggiante, arriva alla frazione Peccia (1 ora). La strada qui diventa sentiero, giunge all'Oratorio dedicato a San Grato e raggiungere il ponte Napoleonico. Ora, seguendo l'itinerario n 201, si affronta una decisa salita che permette di arrivare alla frazione Montata con la cappella dedicata alla Madonna della neve e la cappella del Lancone. Adesso il sentiero dà tregua, si muove fra un bel lariceto e arriva all' Alpe Larecchio



nel tempo. Dominato dai monti circostanti, l'alpeggio è popolato di baite walser sparse, alcune delle quali sono oggi un rinomato e ottimo agriturismo.

Fu abitato stabilmente dalla popolazione walser tutto l'anno fino alla Piccola Glaciazione, il cui clima rese impossibile la permanenza e divenne coi alpeggio stagionale.

GTA - Gran Traversata delle Alpi

Alla via storica si sovrappongono altri importanti itinerari: la Via Alpina, che percorre tutta la valle e attraversa il Colle di Valdobbia, e la GTA, Gran Traversata delle Alpi, nella prima parte del percorso.

(1 ora) con una piccola deviazione (201 a) rispetto all'indicazione per il Colle Valdobbia/Ospizio Sottile. Proseguendo dalla baita dedicata ad agriturismo si sale verso destra costeggiando la sinistra orografica del torrente Valdobbia fino a giungere l'Alpe Pian del Celletto dove si ritrova il sentiero 201 per raggiungere l'Ospizio Sottile sul Colle di Valdobbia posto sul confine con la Valle d'Aosta (1 ora e 30)

LARECCHIO Uno splendido pianoro attraversato da un sinuoso corso d'acqua proveniente in parte da un laghetto posto poco sopra e circondato da radi larici. La piana stessa è il risultato di un lago prosciugatosi

